



Insider Sicily
TOURS & EXPERIENCES

Borghi, tesori,
tradizioni, esperienze

PRENOTA IL TUO
PROSSIMO VIAGGIO SU:

www.insidersicily.com

10 VIA XIBOLI, 345

Museo Averna

Sabato e Domenica
ore 10-17.30



DALL'ELISIR ALL'AMARO, UNA STORIA SICILIANA

L'edificio nasce come casa di campagna della famiglia Averna, che l'aveva ottenuto ristrutturando un antico convento del '500. È qui che, dal 1868, Salvatore Averna inizia a produrre il famoso amaro, con la ricetta segreta di un "elisir" ricevuta da Fra' Girolamo, frate cappuccino dell'Abbazia di Santo Spirito, in segno di riconoscenza per la sua opera di benefattore. L'infuso viene apprezzato in Italia e all'estero tanto che l'azienda diventa fornitrice dei Savoia e nel 1912 riceve da Re Vittorio Emanuele III il "Brevetto della Real Casa". Nel museo si ripercorrono 150 anni di storia raccontati da macchinari, bottiglie, pubblicità.



11 VIALE DELLA REGIONE, 71

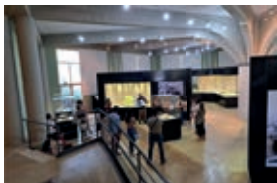
Laboratorio museo dell'Istituto "S.Mottura"

Sabato
ore 10-12.20



CINQUEMILA MINERALI E IL METEORITE GIUNTO DALL'ETIOPIA

Tra minerali e fossili, uno dei pezzi più curiosi è certamente il meteorite donato dal nipote dell'imperatore d'Etiopia. Il Museo mineralogico, paleontologico e delle zolfare è uno dei laboratori dell'Istituto di istruzione secondaria superiore Sebastiano Mottura e ospita una collezione di 3 mila minerali e fossili - tra cui una preziosa aragonite a cui si ispira l'architettura del museo - provenienti dalle miniere di zolfo e sale siciliane e da ogni parte del mondo: ambra, ametista, oro, pirite, diamanti, acquamarina, smeraldi, malachite, berillo. I cristalli sono stati raccolti a scopi didattici dal 1862 ad oggi per la Scuola Mineraria fondata da Sebastiano Mottura. Presente anche una collezione di fossili.



12 VIA VITTORIO EMANUELE

Palazzo Giordano

Sab. 18-25 e dom. 19-26 ott.
ore 10-17.40



LA RICCA RESIDENZA BORGHESE CHE OSPITÒ ANCHE RE FERDINANDO

Un palazzo che racconta gli anni felici in cui Caltanissetta era un centro industriale per lo sfruttamento delle miniere di zolfo, ospitò infatti nel 1838 anche Ferdinando II di Borbone. Palazzo Giordano fu costruito sul luogo un tempo occupato dalla chiesa di San Rocco, demolita a metà XVII secolo. Modificato nella seconda metà dell'Ottocento da Alfonso Barbera, divenne sede della Banca d'Italia, poi della Banca Commerciale; danneggiato dalle bombe del 1943 e dopo la demolizione di un'ala negli anni Sessanta, divenne sede dell'INA. Sabato 18 ottobre alle 18.30 sarà presentato il libro "L'airone bianco. Una vita per l'arte" di Raffaello Piraino.



13 LARGO BARILE

Palazzo Moncada

Sabato e Domenica
ore 9.30-13 e 15-18



LA RESIDENZA SECENTESCA CON UN'AREA APPENA RIAPERTA

La costruzione di Palazzo Moncada fu avviata nella seconda metà del '600, ma si interruppe dopo un decennio, alla partenza del suo promotore, Luigi Guglielmo Moncada. Del palazzo progettato a pianta quadrata con cortile centrale, fu edificata soltanto la parte posteriore. Ospita la galleria civica d'arte con le sculture dei nisseni Michele Tripisciano e Giuseppe Frattallone, oltre a esposizioni temporanee e, nell'ex cortile, il teatro Rosso di San Secondo. La storia del palazzo e della famiglia Moncada sarà raccontata da un nuovo allestimento nell'ex ufficio tributi, un'area del palazzo aperta nuovamente al pubblico.



14 VIA LUIGI MONACO, 48

Sotto il Monastero

Sabato e Domenica
10-12.15 e 15-17.15



UN PARCO FIORITO, UN'OASI PER RITROVARSI

Passeggiare tra i viali fioriti e le erbe mediterranee, contemplare, ritrovarsi, assorbire serenità: "Sotto il Monastero" è uno spazio verde che si trova sotto il convento di Santa Chiara, edificato per le Clarisse nel 1968. Qui la natura si fonde con l'energia del luogo. È un giardino bellissimo, a terrazzamenti; le scarpate, ricoperte di ginepri e rosmarino, sono colorate dai petali delle rose rosse e dei fiori della lantana viola e gialla e da quelli, più piccoli, della verbena. La lavanda lilla e quella bianca profumano l'aria di giorno, il rincospersione di notte. Un piccolo Eden delicato che abbraccia una sorgente che segna il centro di un teatro naturale, vegliato da un olmo centenaro.



15 VIA MELFA, 10

Studio Carlo Sillitti

Sabato e Domenica
10-17.40



LA CASA-ATELIER DELLO SCULTORE APERTA A INCONTRI CULTURALI

La scultura per Carlo Sillitti non è mai solo oggetto ma pure processo, relazione, presenza viva nello spazio; per questo la visita al suo studio-atelier - dove lavora da 15 anni - è una vera esperienza. Lo scultore ha prodotto un corpus di opere caratterizzate da una profonda tensione espressiva, in cui si fondono tecniche tradizionali e sensibilità contemporanea. Dal 2016, lo studio si è aperto e trasformato, divenendo un vero salotto culturale, punto di riferimento per la comunità artistica e intellettuale del territorio; un modo per vivere, discutere e condividere l'arte; uno spazio fisico e concettuale di resistenza.



Esperienze

1. TORRONIFICIO GERACI IL DOLCE SEGRETO NATO DAL TERRITORIO

Dalla seconda metà dell'Ottocento Caltanissetta è stata la "Città del torrone" con otto torronifici che contavano su eccellenti materie prime a km0. Il segreto del declamato torrone di Caltanissetta è infatti tutto legato alla qualità e quantità degli ingredienti, come vi spiegheranno allo storico Torronificio Geraci.

Via C. Pulci, 10 / Sab. e dom. dalle 9.15 alle 12 / 40 minuti / Contributo 15€



2. ARKÉ DISCOVERY VISITA E DEGUSTAZIONE NEL FRANTOIO

Ottobre è il mese della raccolta delle olive e della loro frangitura, e così si potrà visitare e conoscere un frantoio che rappresenta valori, persone e territorio da tre generazioni. Un'azienda familiare che si dedica alla coltura dell'olivo e alla produzione dell'olio nelle campagne vicino Serradifalco. Al frantoio di Arké si potranno visitare le strutture e conoscere le fasi di produzione dell'olio, e si potranno assaggiare tre delicati oli oltre al pane "cunsatu". Serradifalco - Olio Arké e Natura - contrada Grotta dell'acqua Sab. 18 e 25 e dom. 26 ott. h. 9.30 e 11.30 / 1 h e 20 minuti / Contributo 19 euro

3. FORNO SANTA RITA IL PANETTIERE EROICO CHE HA FATTO RINASCERE IL SUO BORGO

Santa Rita è un borgo a pochi passi da Delia: si va al Forno Santa Rita della famiglia Spinello per assaggiare pane cunzatu e prodotti da forno. Maurizio Spinello, figlio di contadini, con la memoria degli insegnamenti della madre Rosina ha impastato il pane, ha scelto di non lasciare il suo borgo di pochi abitanti per rilanciarlo. Per il Festival, Maurizio preparerà pane e pizze per i visitatori e si potranno degustare insieme. Borgo Santa Rita (CL) / Sabato e domenica ore 12.00 / 1h 30 minuti Contributo 29 €



4. CALTANISSETTA E IL PERIODO DELLO ZOLFO CICLOTOUR ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

Un percorso su due ruote tra storia e territorio costruito da Legambiente, sarà un tragitto ad anello, si pedalerà e ci si fermerà per ascoltare spunti, aneddoti, anche sulla vita degli zolfatari. Tappe alla Via dei Carusi con le sue cappelle votive, l'ex villaggio minerario di Santa Barbara, le Macca-lube di Terrapelata, l'area mineraria della Valle dell'Imera, il Cimitero dei Carusi, la Miniera Juncio-Tumminelli e il Museo Mineralogico.

Ciclofficina di Legambiente Caltanissetta / Domenica 12 ottobre alle 9
Durata: 4 ore / Lunghezza: 18 km / Contributo 30€
Si consiglia abbigliamento sportivo, scarpe sneakers, k-way, cappellino e acqua

5. GUSTARE DELIA TRAMITE LE SUE "CORONE" LABORATORIO DI CUDDRIREDRI

Il dolce che, secondo leggenda, nacque durante i Vespri Siciliani del 1282-1302 come omaggio alle castellane che vivevano nella fortezza medievale: le Cuddrireddrie derivano il loro nome da un termine greco che significa "corona". Durante questa esperienza, con le figlie della storica Mimma Alaimo, sarà possibile preparare le "corone".

Via Pietro Nenni, 8 / Dom. 19 ott. h. 10, 11, 16 e 17 / 30 minuti / Contributo 15 €



6. RACCOLIERE LE ERBE SELVATICHE ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO CON I FOGLIAMARI

I Fogliamari (i raccoglitori di erbe selvatiche) sono i protagonisti di una processione storica del Venerdì santo, portatori a spalla del Cristo Nero che secondo la tradizione, fu ritrovato proprio dai raccoglitori di erbe. Sarà proprio il fogliamaro Angelo Gabriele Anzalone a raccontare la storia di dei lavoratori, e mostrare gli utensili.

Via San Nicolò, 25 / Sab. e Dom. alle 18.30 / Durata 1 ora / Contributo: 12 euro

Passeggiate

BORGO GUTTADAURO LA GHOST TOWN CHE NON FU MAI ABITATA

Uno dei cosiddetti "borghi fascisti", abbandonato e dimenticato dagli anni Sessanta. Il comune di Butera ha anche tentato di venderlo, ma l'asta è andata deserta: nessuno ha interesse per Borgo Guttadauro, vera ghost town costruita negli anni '40, non lontano dalla diga Disueri, sulla strada delle zolfare. Ma nessuno volle mai abitare qui. La visita è a cura di Ascosi Lasciti.

578J+PGM Butera / Domenica 12 ott. dalle 10 alle 15 / Durata: 1 ora / Contributo 8 €



LE VIE DEI
TESORI

FEST
IVAL
2025

Caltanissetta

VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE E TANTA BELLEZZA DA VIVERE

Tre weekend

11 - 26 OTTOBRE

MAIN SPONSOR



Terra di grano, di miniere, di pietanze antiche; dei nobili Moncada che la possedettero come contea per 400 anni, fino all'abolizione dei feudi. Caltanissetta, la "Piccola Atene" degli anni Trenta-Cinquanta del secolo scorso, quando nel salotto della casa editrice di Salvatore Sciascia sedevano Vittorini, Brancati, Quasimodo per discutere di letteratura, lotte sociali, politiche agrarie. Un patrimonio straordinario che ha sposato Le Vie dei Tesori sin dalla prima ora e nelle diverse edizioni ha sempre trovato nuovi luoghi: quest'anno la manifestazione si sposta a ottobre e apre le case-museo degli artisti, un tributo d'arte a San Michele e un focus su Palazzo Moncada, borghi rurali fantasma e il racconto, a più livelli, della vita nelle miniere.

I luoghi

- 1 CASA DEL MUTILATO**
Viale Regina Margherita, 49

2 CASA NATALE DI TRIPISCIANO
Vicolo Ciantro Marrocco

3 CASERMA VIGILI DEL FUOCO
Viale della Regione, 192

4 CATTEDRALE SANTA MARIA LA NOVA
Piazza Garibaldi

5 CHIESA E CRIPTA SAN DOMENICO
Via San Domenico

6 CHIESA ED ISTITUTO SIGNORE DELLA CITTÀ
Via san Nicolò, 25

7 EX PALAZZO DELLE POSTE CENTRALI
Via Francesco Crispi, 21
- 8 EX PALESTRA BILOTTA**
Via Villarosa, 24

9 MUDES - MUSEO DEL DESIGN
Via Concetto Marchesi

10 MUSEO AVERNA
Via Xiboli, 345

11 LABORATORIO MUSEO DELL'ISTITUTO "S.MOTTURA"
Viale della Regione, 71

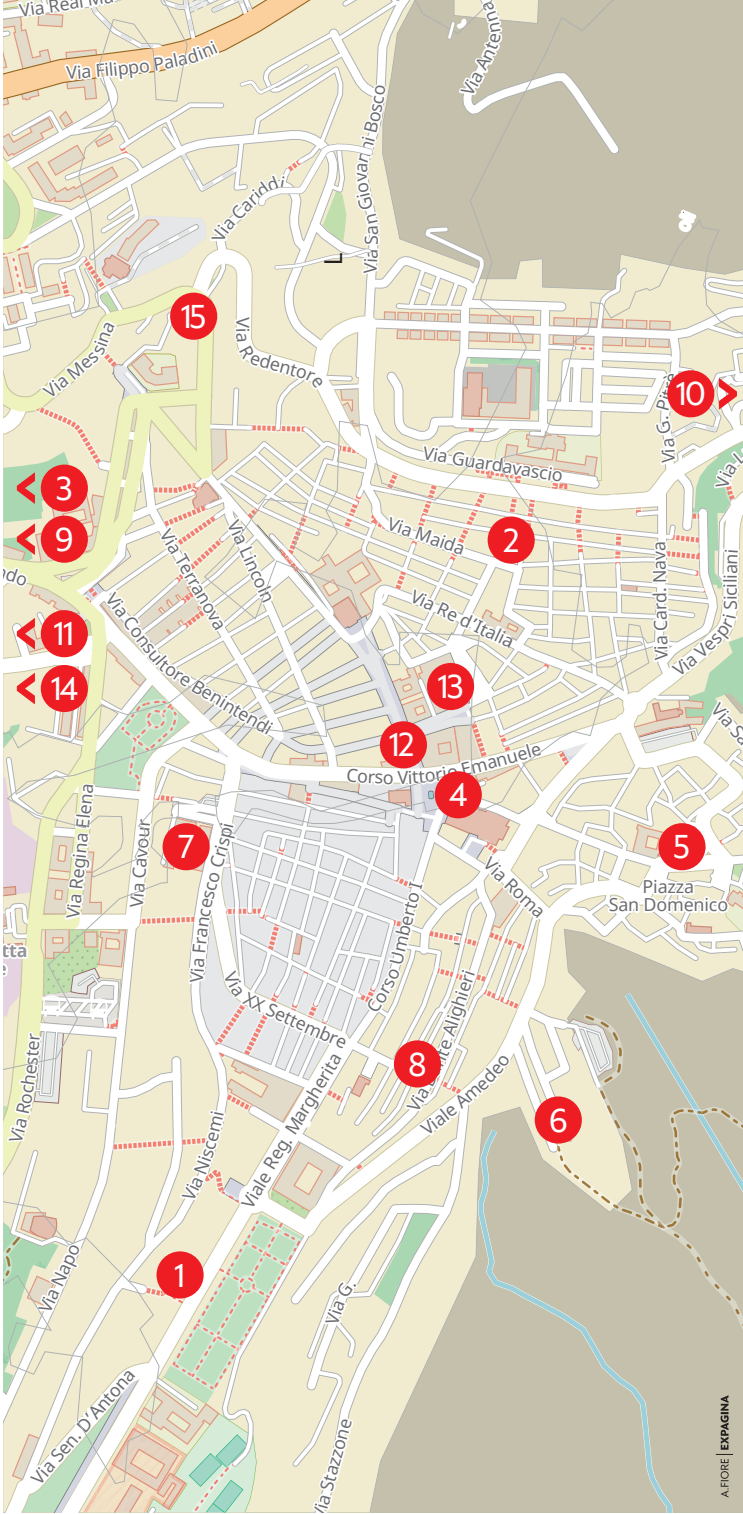
12 PALAZZO GIORDANO
Via Vittorio Emanuele

13 PALAZZO MONCADA
Largo Barile

14 SOTTO IL MONASTERO
Via Luigi Monaco, 48

15 STUDIO CARLO SILLITI
Via Melfa, 10

Partner



Info

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI: Per acquisire i coupon, basta andare sul sito www.leviedeitesori.com o nell'info point Turistico Pro Loco Caltanissetta di Corso Umberto I. Sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I luoghi possono essere visitati con prenotazione (da fare sul sito www.leviedeitesori.com) o senza prenotazione, se ci sono ancora posti disponibili. Chi acquisisce i coupon sul sito, riceve tramite e-mail un tagliando digitale dotato di un codice QR da presentare agli ingressi, sia stampato sia mostrato sul proprio dispositivo elettronico. Chi prenota riceve, oltre al coupon, un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi. I coupon sono donazioni per sostenere il Festival. Se acquisiti online (e quindi tracciabili), sono scaricabili dalla dichiarazione dei redditi come donazioni a enti senza scopo di lucro. I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. Scuole e gruppi possono prenotare telefonicamente attraverso il centro informazioni del Festival.

LE ESPERIENZE E LE PASSEGGIATE prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate online su www.leviedeitesori.com contestualmente al versamento del contributo. All'atto della prenotazione, si riceverà tramite e-mail un tagliando da esibire sul luogo. Se si prenota, si può andare direttamente sul luogo e partecipare se ci sono ancora posti disponibili. Le passeggiate sono accompagnate da guide turistiche o escursionistiche autorizzate.

AVVERTENZE

- I coupon del Festival sono una raccolta fondi. Sono esentati dal contributo soltanto i bambini sotto i 6 anni, gli accompagnatori di persone con disabilità e le guide turistiche in servizio.
- A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo.
- I coupon non utilizzati non vengono rimborsati.
- I coupon sono validi nelle città della stessa provincia.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ 091 8420046 (da lunedì a domenica dalle 10 alle 18)
Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti scarica l'**App Le Vie dei Tesori** o consulta il sito www.leviedeitesori.com

1 VIALE REGINA MARGHERITA, 49

Casa del Mutilato

Sabato e Domenica
ore 10-12:30 e 15-17:30



IN RICORDO DEI SOLDATI DELLE DUE GUERRE

La Casa del Mutilato è stata edificata negli anni '50 del '900 su iniziativa di Santo Agnello, decorato della Grande Guerra, fondatore della Sezione nissena dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra (ANMIG) che vi ha ancora sede. All'ingresso è stata ricostruita una trincea italiana della Grande Guerra che è parte della mostra permanente di cimeli dei due conflitti mondiali. A piano terra sono esposti arredi originali della sede ANMIG, repliche di armi e uniformi del periodo risorgimentale, foto dei bombardamenti aerei sulla città nel 1943; al primo piano, equipaggiamenti degli eserciti della Prima Guerra Mondiale e uniformi più moderne.

2 VICOLO CIANTRO MARROCCO

Casa natale di Tripisciano

Sabato e Domenica
ore 9:30-13 e 15-18



IL PALAZZO DOVE VISSE LO SCULTORE NISSENO

Recentemente restaurata grazie ai fondi del PNRR dopo lunghi decenni di abbandono, apre per la prima volta al pubblico la casa natale di Michele Tripisciano (1860-1913) alla Saccara. Lo scultore divenne celebre a Roma per la decorazione dell'Altare della Patria e del Palazzo di Giustizia, ma anche per il monumento a Gioacchino Belli a Trastevere e per le sculture religiose nelle chiese di Sant'Andrea della Valle e di San Gioacchino. Michele Tripisciano mantenne sempre un forte legame con la sua città natale, tanto da voler essere sepolto a Caltanissetta. Nella casa natale dello scultore sarà possibile trovare testimonianze del suo lavoro d'artista.

3 VIALE DELLA REGIONE, 192

Caserma Vigili del Fuoco

Sabato e Domenica
ore 10-13



SALVARE UOMINI E AMBIENTE, IL CUORE È LA SALA OPERATIVA

Entrare per la prima volta nella Caserma dei Vigili del Fuoco sarà una vera esperienza. Ci si renderà conto del valore e dell'importanza del Corpo Nazionale che si occupa del soccorso urgente e della prevenzione dagli incendi. Servono precise capacità professionali che, unite a mezzi e strumenti tecnici, permettono di intervenire immediatamente per il salvataggio di persone e animali in pericolo, o per proteggere beni e ambiente. La sede del Comando, dell'inizio degli anni '60, ospita anche la sala operativa provinciale, vero e proprio cuore del servizio di soccorso (verranno mostrati i mezzi e le attrezzature) dove giungono tutte le chiamate d'emergenza.

4 PIAZZA GARIBALDI

Cattedrale Santa Maria La Nova

Sabato e Domenica
ore 10-13 e 16-18



L'OMAGGIO A SAN MICHELE CON OGGETTI SACRI E SCULTURE

Lo scorso dicembre è stata inaugurata in alcuni locali annessi alla Cattedrale, con ingresso dalla fiancata della chiesa, un'esposizione dedicata a San Michele Arcangelo, patrono della città. Tre ambienti: una prima sala con pannelli fotografici che raccontano il culto nel territorio, la seconda con sculture moderne di San Michele e degli Arcangeli, e pannelli ad altorilievo di Ennio Tesei, utilizzati una sola volta per il fercolo del patrono portato in processione, e la statua lignea di San Michele scolpita in un laboratorio artigianale altoatesino, offerta dalla Banca di Credito Cooperativo Toniolo e S. Michele di San Cataldo, e la terza sala con ostensori, calici, pissidi e paramenti sacri.

5 VIA SAN DOMENICO

Chiesa e cripta San Domenico

Sabato e Domenica
ore 10-11.40 e 16-17.40



IL MAUSOLEO DEI MONCADA CON LE CATACOMBE SETTECENTESCHE

Fondata nella seconda metà del XV secolo, la chiesa già nel 1480 fu scelta dal conte Antonio Moncada come mausoleo di famiglia. La ricostruzione di fine '700 le regalò la facciata concava ai lati e convessa al centro. All'interno, tele della Madonna del Rosario di Filippo Paladini e Vincenzo Roggeri che fu sepolto in questa chiesa. Della sua tomba e delle sepolture moncadiane non resta più nulla, distrutte dopo l'Unità d'Italia, ma esiste ancora la cripta settecentesca accessibile dall'esterno. In questi ambienti, restaurati dalla Soprintendenza e allestiti per raccontare la storia della principessa normanna Adelasia e della famiglia Moncada, ci sono i colatoi utilizzati per l'essiccazione dei cadaveri.

6 VIA SAN NICOLÒ, 25

Chiesa ed istituto Signore della Città

Sabato e Domenica
ore 10-17.30



LA CHIESA DEGLI ZOLFATARI E DEI FOGLIAMARI CON IL CRISTO NERO

E' la chiesa che custodisce il famoso Cristo Nero, il co-patrono della città. Le prime notizie risalgono al 1730 ma originariamente era intitolata a San Nicola di Bari. Quando nel XVIII secolo venne distrutta la chiesa di San Leonardo, venne trasferito qui il crocifisso ligneo in stile bizantino che, secondo la leggenda, fu trovato da alcuni fogliamari (raccoltori di erbe selvatiche) in una grotta vicino alla città. Dal 1859 ospitò la neonata Confraternita del SS. Crocifisso, formata dagli zolfatari, e dopo il 1867 divenne la cappella dell'ospedale. Nell'anno delle tragedie nelle zolfare, 1881, da qui partivano cibo e soccorsi per le miniere.

7 VIA FRANCESCO CRISPI, 21

Ex palazzo delle poste centrali

Sab 11 e 25 Dom. 12-19-26
ore 10-13.30 e 15.30-17.30



GLI AFFRESCHI DI MORICI E I SEGRETI DELLA CRIPTA DI SANT'ANTONINO

Edificato tra il 1930 e il 1934, il Palazzo delle Poste e Telegrafi sorge sul sito della Seicentesca chiesa di Sant'Antonino. Alcuni ambienti del nuovo edificio furono decorati negli anni '30 da Gino Morici e da Gaetano Sparacino. Il palazzo è di proprietà della Sicilbanca che ne ha curato il restauro tra il 2006 e il 2010. Nel ristrutturare il cortile interno è affiorata, proprio nel luogo dove sorgeva la chiesa, una cripta che risale al 1867, anno in cui a Caltanissetta scoppiò una terribile epidemia di colera. Per la prima volta, in occasione delle Vie dei Tesori, saranno esposti negli ambienti ipogei del palazzo i reperti scoperti durante i lavori.

8 VIA VILLAROSA, 24

Ex Palestra Bilotta

Sabato e Domenica
ore 10-12.30 e 15-17.30



LA "PALESTRA GINNICA" E I CIMELI DELL'ARMA DEI CARABINIERI

La palestra Bilotta è un interessante esempio di architettura del "ventennio". Nel 1932 furono appaltati i lavori per la costruzione della Palestra Ginnica ONB per privilegiare l'educazione fisica, particolarmente cara al regime fascista. In anni più recenti - dopo il restauro curato dalla Soprintendenza - l'ex palestra ha ospitato alcune mostre; oggi invece, una ricca collezione di cimeli dell'Arma dei Carabinieri e, per le Vie dei Tesori, la mostra "Caltanissetta: viaggio nella memoria fra '800 e '900" sulle miniere, la Settimana Santa, l'amaro Averna, i torrioni, il mercato storico Strata a Foglia, e l'economia nissena di un tempo, attraverso le foto d'epoca dalla collezione del nisseno Filippo Ciulla.

9 VIA CONCETTO MARCHESI

MuDes - Museo del Design

Sabato ore 9:30-12:45 e 16-19:30
Domenica ore 9:30-13



SOSTA VISIVA RACCONTA IL '900 CON UN'INEDITA COLLEZIONE

L'angolo del design SostaVisiva nasce nel 2016 come spazio d'arte all'interno dello showroom Di Buono arredi. La maggior parte degli oggetti esposti fa parte della collezione privata della famiglia Di Buono che da più di 60 anni lavora nel settore dell'arredamento e del design di alta qualità. All'interno molti degli oggetti iconici del "tratto" internazionale, pezzi di Achille Castiglioni, Vico Magistretti, Ettore Sottsass, Marco Zanuso. Una sezione è dedicata ai maestri dell'architettura razionalista: Le Corbusier, Mies Van Der Rohe, Charles Eames, Gerrit Rietveld. Per il festival sarà esposta una selezione di oggetti della collezione di Sergio Farinella, appassionato di attività storiche.